

SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO S.O.L.E

Progetto S.O.L.E.

www.tes.mi.it/sole

Il progetto S.O.L.E. (Sofi@net Odl Learning centre European network) è stato realizzato all'interno del Programma Leonardo da Vinci grazie alla collaborazione di numerose organizzazioni appartenenti a cinque diversi Paesi dell'Unione Europea: Francia, Grecia, Irlanda, Italia e Romania.

Il progetto è rivolto a dirigenti scolastici o di centri di formazione impegnati nell'introduzione di esperienze di formazione in rete da integrare con la tradizionale formazione in presenza; politici/amministratori interessati alle procedure di Qualità o alla certificazione della formazione in rete; giovani e adulti che necessitano delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) o dell'inglese per affrontare un'esperienza lavorativa all'estero; insegnanti e formatori interessati a sviluppare ed erogare corsi in rete; in definitiva a chiunque desideri capire le potenzialità del Web come nuovo e più efficace modo per facilitare l'apprendimento.

1) Sono stati sviluppati materiali utili alla costruzione di modelli di progettazione ed erogazione della formazione in rete. Il Progetto ha infatti previsto la redazione di sette Guide relative ad altrettanti argomenti cruciali:

- Modello di un centro di formazione in rete*
- Linee guida metodologiche ed operative per il potenziamento dell'autonomia di apprendimento in rete*
- Metodologie e strumenti per il tutoraggio in rete*
- Linee metodologiche e strumenti per la progettazione di moduli in rete*
- Procedure di Qualità nei sistemi di formazione in rete*
- Procedure e strumenti per la certificazione dei percorsi formativi in rete*
- Procedure e strumenti per l'accreditamento di competenze acquisite in percorsi informali e non formali*

2) Materiali & Corsi. In quest'area sono stati sviluppati i materiali didattici per l'auto-apprendimento e i corsi in rete con il supporto di tutor. I materiali e i corsi sono rivolti, in modo particolare, a giovani impegnati in esperienze lavorative all'estero e ai responsabili e coordinatori di programmi di mobilità. I corsi sviluppati riguardano:

- Moduli sulle TIC relativi alla gestione della posta elettronica e dei testi e alla navigazione in Internet*
- Modulo di lingua inglese utile ad affrontare esperienze lavorative all'estero*
- Modulo formativo e strumenti per aumentare l'efficacia formativa delle esperienze lavorative*

I RISULTATI DI INDAGINE DI UN PROGETTO EUROPEO: IL PROGETTO SOLE

Analisi comparata dei dati emersi dalla prima sezione del questionario

Il quadro che emerge denota un diverso livello di attenzione e sviluppo nei Paesi partecipanti al Progetto relativamente alla consapevolezza ed al sostegno dei più importanti indirizzi europei:

- l'ampliamento di livelli di formazione della popolazione in età giovanile (innalzamento dell'obbligo, postsecondaria, ecc.) in un'ottica di *formazione iniziale*
- la formazione per i laureati per quanto riguarda il panorama di specializzazione
- la formazione alle nuove professioni nell'area della ICT (verso la realizzazione dell'istanza della Società dell'informazione)
- l'integrazione di sistema
- il sostegno all'occupabilità
- la sperimentazione di forme di apprendimento e formazione on line "vicino casa" per il cittadino
- la necessità di formazione professionale per i lavoratori che sono rimasti indietro rispetto alle nuove tecnologie e conseguente reinserimento nel mondo del lavoro
- necessità di diffondere "la cultura" della formazione continua.

Tali risultati – anche se incompleti - ci consentono di individuare alcune consistenti *tendenze* a livello europeo sul tema dei fabbisogni, evidenziando alcune caratteristiche comuni ed alcune differenziazioni evidenti legate al diverso livello di attenzione alle problematiche formative nei paesi partner del progetto SOLE.

Il fabbisogno di formazione, con particolare riguardo all'*uso delle tecnologie*, appare evidenziato come un'area di forte focalizzazione soprattutto per quello che concerne l'Italia e la Grecia – situazioni laddove appare chiara la consapevolezza di dover investire - ad esempio - a livello di individuazione delle skills relative alle nuove professioni, all'uso di forme di training on line, ecc.. Appare chiara, inoltre, la consapevolezza del fatto che le nuove tecnologie hanno creato nuovi lavori e richiedono, pertanto, nuove skills.

Emerge inoltre un altro importante processo di cambiamento: la modernizzazione della pubblica amministrazione e la diffusione di metodologie di comunicazione che utilizzano tecnologie.

Dal punto di vista dei risultati emersi possiamo riscontrare le seguenti *problematicità*:

- nell'esperienza di alcuni Paesi esiste un ancora forte scollamento tra formazione e lavoro
- l'avvio "faticoso" dei primi risultati positivi nella direzione dell'occupabilità, quale esito del processo di riforma in atto in alcuni Paesi (ad esempio l'Italia)
- l'esigenza di riportare meglio gli studi sull'orientamento e quelli sui fabbisogni formativi
- la consapevolezza di diversi livelli di evoluzione dell'impresa (tra modelli fordisti e postfordisti sia nella grande che nella piccola impresa).

Un tema rilevante e comune alle Nazioni coinvolte nel progetto è quello della trasversalità di alcune competenze basilari per tutte le professioni: (conoscenze ICT, lingue straniere e competenze sociali) ed esperienze professionali pregresse intese come crediti per percorsi formativi.

I questionario sull'ADF del Progetto SOLE

Il questionario si articola in due sezioni: la prima di tipo più generale riguarda le attività di ricerca; la seconda può essere compilata anche soltanto per un settore di competenza del compilatore, ed in riferimento anche ai suoi orientamenti e giudizi personali in quanto “testimone privilegiato” rispetto al settore.

Il questionario è articolato in 6 domande per ogni sezione.

Per la **sezione 1** sono state poste le seguenti domande:

- (1.1) Esistono nel suo Paese organizzazioni Nazionali (Enti sindacali e rappresentanti delle Associazioni industriali ed imprenditoriali) preposte alla ricerca sui fabbisogni formativi?
- (1.2) Se sì, quali sono state le indagini più significative realizzate negli ultimi tre anni?
- (1.3) Quali sono in sintesi i risultati emersi dalle indagini ufficiali sviluppate nel suo Paese? In particolare per quanto concerne le tipologie di settore più significative nell'ambito dell'economia locale, anche rispetto ai trend economici.
- (1.4) Ci sono rilevanti collegamenti tra i risultati emersi nelle indagini sopra menzionate, e gli indirizzi espressi nell'ambito dei recenti documenti elaborati in sede di Unione Europea?
- (1.5) Quali conseguenze si sono determinate o si stanno attualmente determinando nell'ambito delle politiche formative nel suo Paese grazie ai risultati delle indagini nazionali sui fabbisogni formativi?
- (1.6) Quali sono le modalità di elaborazione della domanda di formazione (metodologie, strumenti, format, ecc)?

Per la **sezione 2** sono state poste le seguenti domande:

- (2.1) A Suo parere, in quale settore produttivo al momento sono rilevabili sostanziali processi di cambiamento del fabbisogno formativo? E per quali ragioni?
- (2.2) Quali sono le tipologie di competenze richieste per quanto riguarda in particolare i quadri?
- (2.3) Quali sono le tipologie di competenze richieste per quanto riguarda in particolare i dirigenti?
- (2.4) Può indicare alcuni elementi relativi a cambiamenti macroeconomici che hanno inciso fortemente nella nuova domanda di formazione?
- (2.5) Può indicare alcuni elementi relativi a cambiamenti normativi (nuove leggi, ordinamenti, ecc.) che hanno inciso fortemente nella nuova domanda di formazione?
- (2.6) Può indicare a Suo avviso in che misura i processi di innovazione tecnologica diffusi nel suo Paese (innovazioni dei processi produttivi, innovazioni di prodotto, diffusione dell'informatica distribuita, ecc.) stanno condizionando i fabbisogni formativi ed in particolare in quale settore produttivo?